



MRC SPORT Associazione Sportiva Dilettantistica

Tel. +39 393 9510450 - Fax +39 041 5101131

e-mail: info@mrcsport.it - www.mrcsport.it

Addetto stampa +39 328 6094275

Seguici su facebook >> Mrc Sport

Rassegna Stampa

Dicembre 2016



Tris di Mitsu

di Massimiliano Ruffini
foto Fotosport

Sei speciali disputate e sei speciali vinte. Si può riassumere così la gara perfetta di Andrea De Luna che - agguagliandosi tutte le prove - ha replicato il risultato già colto su questi sterrati nel 2015. Il forte driver podenonese ha ammesso una particolare emozione: "Già questa mattina il pensiero era rivolto a mio fratello Mario a cui quest'anno gli organizzatori hanno dedicato una delle due speciali in programma".

Mario De Luna, volto noto nei rally e nei rally raid del Nord-Est, è scomparso dodici anni fa a causa di uno sfortunato incidente a bordo di un fuoristrada. Suo fratello Andrea ne ha onorato la memoria vincendo tutti i passaggi della prova a lui dedicata. È inoltre riuscito a effettuare il salto più lungo nel celebre Jump

di Vigonovo, situato a pochi chilometri da casa sua: 35 i metri di volo per De Luna, seguito a 34 da Zille e a 33 da Carmiello, quest'ultimo però resta recordman con i 37,5 metri del 2015. Il vincitore ha spiegato come, per la vittoria, sia stato utile anche il cambio di vettura. "Sicuramente la Evo X è un passo avanti rispetto alla Evo IX. Faccio inoltre i complimenti ai miei avversari che, quest'anno, sono andati fortissimo sulle mie strade di casa". Christian Marchionio e Alessandro Taddei, infatti, non si sono certo risparmiati. Il primo padovano è d'origine ma sammarinese d'adozione - ha corso in coppia con la sua compagna Silvia Dall'Omo. Marchionio aveva chiuso secondo anche l'anno scorso, ma stavolta è riuscito a dimezzare il distacco finale da De Luna e senza un paio di imperfezioni avrebbe potuto fare ancora meglio. Taddei invece, in coppia con il fido Andrea

Gaspari, tornava in gara dopo mesi di pausa per riprendere il ritmo in vista dei suoi prossimi impegni autunnali su sterrato. Il trentino ha perso tempo prezioso sulla speciale Jump Carmiello, mentre nell'altra, caratterizzata da numerosi guasti, ha limitato a pochi secondi il distacco da De Luna. Sei volti soddisfatti quindi sul podio finale, con Gianfranco Cunico ospite gradito. Ma sorridevano anche Enrico Zille e Francesco Pivetta, entrambi al debutto con le quattro ruote motrici di classe N4 ed entrambi al via su Subaru Impreza. Dopo un primo giro di adattamento a prove e vettura, hanno poi diminuito progressivamente il distacco dai primi. Zille ha chiuso ottimo quarto, Pivetta buon settimo assoluto. Al loro livello era anche Fabrizio Colombi, al via con una Mitsubishi della scuderia di famiglia, prima di doversi fermare a una speciale dal termine.



Planet Rally punta in alto

Dopo due edizioni in formato rallyday organizzate in modo egregio, Franco Balbin e i suoi collaboratori della Planet Rally puntano in alto per il Serenissima 2017. Frenati sinora dai vincoli imposti dal regolamento rallyday, sia in termini di chilometri di gara, sia di categorie ammesse, per l'anno prossimo gli organizzatori podenonesi hanno deciso di proporre un rally di tipo "nazionale". Potranno così arrivare fino a 80 chilometri di prove speciali ed avere finalmente al via le vetture attualmente al top sulla terra italiana: R5, Saaboo, R4. La speranza è che continui la crescita di questa gara che ha avuto il merito di riproporre gli sterrati già scollati nel corso degli anni dai vari Pianovello, Aviano ed Arzano Rally. Già in questa edizione si è registrato un piccolo aumento delle adesioni con i complimenti da parte dei partecipanti per le positive novità di percorso. Non resta quindi che trovare la giusta data nel calendario 2017 per poter garantire il parco parenti che la gara merita.

2 Ruote Motrici: sorride Martinis

Fabrizio Martinis, per la seconda edizione del Serenissima, ha lasciato la Mitsubishi - con cui aveva chiuso terzo nel 2015 - per salire sulla Citroën DS3. Dopo averla ben conosciuta al Rally del Friuli su asfalto, il forte podenonese è partito subito all'attacco anche sugli sterrati podenonesi. Addirittura quarto assoluto in apertura di gara, ha poi perso una sola posizione, terminando quinto e agevolmente primo tra le 2 ruote motrici. Ottimo però anche la prestazione di Alberto Carmiello, secondo tra le "tuttoavanti" e sesto assoluto. "Non è facile prendere il ritmo da subito se si corre un solo rally all'anno" - ha commentato all'arrivo - nelle prime prove si perde tempo prezioso e poi, nei rallyday, non c'è tempo per provare a recuperare". Terzo posto di categoria per Busetti (R5). Più deludente è stata la prestazione di Tullio Venesce, formato sulla Dey RST dopo un paio d'anni in R5, che ha chiuso solo sesto tra le 2 ruote motrici.

SERENISSIMA
SAGLIE
Sacile (PN),
22/23 ottobre 2016

Il podio

1° De Luna-Pozzo
Mitsubishi Lancer Evo X
a 27'13"0

2° Marchioro-Dall'Omo
Mitsubishi Lancer Evo IX
a 13"7

3° Taddei-Gaspari
Mitsubishi Lancer Evo IX
a 17"1

Baromet Rally
2016 VS 2015
43

Vincitori di gruppo

2RM
Martinis-Pizzoni (Renault Clio)
Gr. R
Martinis-Pizzoni (Renault Clio)
Gr. N
De Luna-Pozzo (Mitsubishi Lancer Evo X)
Gr. A
Fioravanti (Opel Corsa)
Top Car
Carmiello-Zille (Renault Clio S1600)
Under 25
Chiesura-Lovisa (Honda Civic TypeR)

Vincitori delle speciali
De Luna 6.

Davisti & Anziani

WRC	partiti	arrivati
S2000	-	-
S1600	1	1
R5	-	-
R4	-	-
R3C	3	3
R2T	1	1
R2B	3	3
N4	-	-
N3	1	0
N2	7	6
N1	12	9
NZ	5	5
NL	2	1
K14	-	-
K10	-	-
AB	-	-
A7	2	2
A6	2	2
A5	4	3
A0	-	-
Totale	43	38



R3T Boscarol-Chittaro

R3T - BOSCARIOL-CHITTARO (CITROEN DS3)

Il pilota veneto ha preso subito confidenza con le impegnative strade toscane e con tempi di assoluto rilievo ha chiuso in decima posizione assoluta. Secondi Gori-Pelli (Citroen Ds3) a 25", terzi Masi-Leporati.